

VE III

Villa Contarini, Fiorazzo,
Golfetto

Comune: Fiesso d'Artico

Località: Barbariga

Via Naviglio, 1

Irvv 00001267

Ctr 127130

Vincolo: L. 1947 / 1939 (PG)

Decreto: 1952 / 02 / 27 (PG)

Dati catastali: F. 2, M. 199 / 200



All'inizio del curva del Brenta e sulla sua riva sinistra, Costa nei primi anni del Settecento descrive attraverso le sue incisioni due eleganti edifici non più esistenti: palazzo Contarini, riprodotto anche da Coronelli e palazzo Codognola. Al loro posto si trova invece ora villa Contarini, Fiorazzo, Golfetto, un'elegante costruzione con caratteri neoclassici circondata da un vasto e pregiato parco ricco di varie essenze botaniche. L'edificio potrebbe essere frutto di una ristrutturazione tardo settecentesca di una delle barchesse della distrutta villa Contarini, come peraltro testimonierebbero i due stemmi gentilizi dei

Contarini scolpiti nel capitello delle due semicolonne del fronte principale, il disegno planimetrico del 1761 (Bassi, 1987) e i documenti riportati da Baldan (1988), citati anche dalla Bassi che però propone una «ristrutturazione ottocentesca di una consistenza appartenuta alla famiglia patrizia. I Contarini avevano in questo luogo la scomparsa villa». Acquistata recentemente dall'industriale Golfetto di Padova «che la restaurò con vera signorilità e tanto buon gusto da renderla impeccabile, assai accogliente e confortevole» (Spezzati, 1976), villa Contarini appare ora in ottimo stato di conservazione.



Dalla forma allungata, l'edificio si sviluppa su due piani con al centro un vasto salone a doppia altezza attorno al quale si distribuiscono successivamente i diversi vani. Il prospetto principale è caratterizzato per la presenza di un imponente timpano triangolare sorretto da quattro semicolonne ioniche di ordine gigante che scandiscono lo spazio entro cui si dispongono delle aperture architravate che, al piano nobile, si aprono su di un piccolo poggiolo in aggetto. Una fitta cornice a dentelli si ripete su tutti i lati del timpano che presenta, al centro, un oculo ovale decorato da una cornice mistilinea e, agli acroteri, tre grosse sfere su basamento piramidale. In corrispondenza delle due ali, semplici aperture architravate si ripetono al pianterreno e al primo. Chiudono il prospetto due aperture centinate con piedritti, volta e chiave in pietra. Tutte le aperture del pianterreno presentano inoltre una centina murata che, in corrispondenza del portone d'ingresso, aumenta notevolmente di dimensione.

Prospetto laterale ovest (Archivio IRVV)